Siracusa. Ambulanti e venditori stanziali, lo strano caso del cimitero

E’ Pasqua e al cimitero di Siracusa aumenta il numero dei visitatori, come da tradizione. E aumentano anche i venditori di fiori: quelli con chiosco nei pressi dei tre varchi di ingresso, aperti tutto l’anno, e gli ambulanti che arrivano per l’occasione. Questi ultimi ricevono autorizzazioni particolari dagli uffici del settore commercio del Comune in occasione di ricorrenze religiose. Sin qui, quindi tutto normale. Almeno fino a quando non si creano casi particolari. Come quello testimoniato dalla foto pubblicata. Nei pressi del terzo cancello d’ingresso si è piazzato con la sua struttura un venditore di fiori ambulante. L’autorizzazione glielo consente, tutto in regola, tutto bene. Ma la posizione scelta – o assegnatagli – finirebbe per creare due ordini di problemi. Il primo di sicurezza, in caso di incidente è difficoltoso l’accesso per i mezzi di soccorso. Come ieri mattina quando un’ambulanza intervenuta per un incidente avrebbe faticato non poco, secondo alcune testimonianze, per riuscire a districarsi nello spazio a disposizione. Crea anche un problema di concorrenza verso i venditori stabili che confidavano nelle giornate di Pasqua per qualche incasso meno magro del solito e si troverebbero invece così “tagliati” fuori dai giri dei visitatori. Un problema prettamente organizzativo, che non coinvolge nè l’ambulante nè i venditori stanziali, verso cui è forse necessario prestare maggiore attenzione pur nella tutela dei principi della liberalizzazione d’impresa.